

## **BILANCIO**

### **CONSUNTIVO**

Esercizio 2021

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **AZIENDA SPECIALE FORMAPER**

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2021 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”.

Il conto economico è in forma scalare.

Il risultato d'esercizio 2021 dell'Azienda Speciale FORMAPER presenta un saldo positivo pari ad € 217.092,82. I costi di esercizio sono complessivamente pari ad € 2.746.754,14, in diminuzione rispetto al consuntivo 2020 (-9,9%). Le variazioni economiche più significative dell'esercizio in raffronto all'esercizio precedente sono le seguenti: decremento dei costi di funzionamento (-12,6%), in particolare relativamente al godimento beni di terzi (-21,2%), decremento dei costi istituzionali (-10,7%) che, a parità dei ricavi correlati, porta a un miglioramento della marginalità sui progetti e decremento del costo personale (-9,1%). A fronte di tali costi l'Azienda Speciale ha registrato ricavi propri, intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale, dei proventi finanziari e dei proventi straordinari, per un totale di 1.423.898,66 con un aumento del 5,5% rispetto al consuntivo 2020.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi è pari a € 1.502.536,00, in diminuzione del -9,2% rispetto all'esercizio precedente.

La gestione corrente, che presenta un risultato positivo per € 191.792,42, si somma ad una gestione straordinaria positiva per € +25.215,99 unita ad una gestione finanziaria positiva per € +84,41 determinando quindi un avanzo, come sopra indicato, del contributo di gestione della Cciaa di Milano Monza Brianza Lodi pari ad € 217.092,82.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali perseguano l'obiettivo di coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare, dopo aver evidenziato che i costi relativi al personale, al funzionamento ed agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, a volte rilevante, anche per la realizzazione di progetti e attività - ha chiarito che per definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda e non, invece, gli oneri sostenuti per realizzare progetti ed iniziative. Al fine di valutare la capacità di autofinanziamento dell'Azienda occorre, pertanto, distinguere tra costi sostenuti per il funzionamento interno dell'Azienda

(costi di struttura di natura generale), da quelli sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione).

Per l'esercizio 2021 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura, al netto della gestione finanziaria e della gestione straordinaria è pari al 63,68% contro il 54,52% del consuntivo 2020. L'incremento di tale rapporto rispetto all'esercizio precedente avviene maggiormente grazie ad una riduzione dei costi di struttura e dei costi istituzionali unita ad un aumento dei ricavi propri. Con riferimento alle indicazioni della circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007 procedendo invece allo scorporo del costo del personale esclusivamente della struttura e allo scorporo dei contributi a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale dalla voce "Altri contributi", al fine di calcolare il grado di autofinanziamento l'Azienda ha considerato quali costi di struttura il costo degli organi istituzionali pari ad € 30.358, il costo del personale di struttura pari a € 341.768, il costo di funzionamento pari a € 464.415 e gli oneri straordinari pari a € 12.112 per un totale complessivo pari a € 848.653. Il rapporto tra ricavi propri (ricavi propri totali € 1.461.611 – ricavi per progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale per € 199.711) pari a € 1.261.600 e i costi di struttura così calcolati è previsto pari al 149% per il 2021, contro il 105% del 2020.

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

<b>PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI</b>		
<b>USCITE IN PERCENTUALE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Organi istituzionali	0,9	1,0
Personale	62,7	58,8
Funzionamento	17,4	15,7
Ammortamento e accantonamenti	0,0	0,0
Costi istituzionali	18,3	16,8
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,5	0,4
Avanzo	0,2	7,3
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>ENTRATE IN PERCENTUALE</b>		
Proventi da servizi	5,8	11,5
Altri proventi e rimborsi	8,2	10,2
Contributi da organismi comunitari	14,2	8,9
Contributi regionali o da altri enti pubblici	2,9	2,6
Altri contributi	13,0	14,8
Proventi finanziari	0,1	0,0
Proventi straordinari	1,6	1,3
<b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>45,8</b>	<b>49,3</b>
Contributo di gestione CCIAA	54,2	50,7
Disavanzo	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254, vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza economica.
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, contenuto nella circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'Azienda Speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'Azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'Azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Ciò premesso, si evidenzia che, a partire dal 2011 la scelta organizzativa della ex Camera di Commercio di Milano – ora Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - è stata quella di non procedere più direttamente all'acquisto di cespiti, ma accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

### Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare gli

accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

### Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

### Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

La composizione delle attività è la seguente:

### **IMMOBILIZZAZIONI € 0**

Le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse; nel corso del 2021 non ci sono state movimentazioni che hanno interessato tali poste, come risulta nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2020	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 360.816,40			€ 360.816,40
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 159.097,57			€ 159.097,57
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)</b>	<b>€ 201.718,83</b>			<b>€ 201.718,83</b>
	VALORE AL 31/12/2020	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 73.950,96			€ 73.950,96
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 43.665,85			€ 43.665,85
<b>TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 30.285,11</b>			<b>€ 30.285,11</b>
	VALORE AL 31/12/2020	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A + B)</b>	<b>€ 232.003,94</b>			<b>€ 232.003,94</b>
FONDO DOTAZIONE	€ 232.003,94			€ 232.003,94
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	-			€ -
<b>VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

Crediti vs. Cciao di Milano: pari ad € 863.816,26, di cui principalmente € 302.536,00 per saldo contributo di gestione anno 2021 come segue:

contributo 2021	€	1.502.536,00
contributo erogato 2021	€	1.200.000,00
saldo credito contributo	€	302.536,00

La parte residuale pari ad € 551.565,90 relativa a progetti e programmi di formazione come segue:

€	280.071,81	a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il "PID" anni 2020 e 2021;
€	85.134,00	Osservatorio Immigrati - Futurae in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Unioncamere Nazionale;
€	68.871,09	progetti congiunti con il Comune di Milano "Prossima Impresa";
€	50.000,00	a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per i progetti "Turismo";
€	28.700,00	a valere sul fondo di perequazione 2017-2018 presentati a Unioncamere Nazionale;
€	18.789,00	a valere sul fondo di perequazione 2019-2020 presentati a Unioncamere Nazionale;
€	10.000,00	progetto " Call for solutions RI-PARTIRE - Turismo e cultura verso nuove frontiere";
€	10.000,00	progetto "Skill Lab for Start-Up, Competenze e strumenti per consolidare la presenza delle start-up sul mercato".
€	551.565,90	Totale crediti su progetti

A cui si aggiungono € 9.714,36 per storno nota di debito da ricevere per rimborso spese di pulizie relative al I semestre 2021.

Crediti vs organismi del sistema camerale € 139.614,87:

di cui € 131.798,87 relativi al riaddebito del personale distaccato di competenza del secondo semestre dell'anno 2021 come segue:

- Parcam Srl, società controllata al 100% dalla Cciao di Milano, € 114.777,96;
- Camera Arbitrale di Milano S.r.l. società controllata al 100% dalla Cciao di Milano € 17.020,91.

I distacchi sono rappresentati da personale dell'Azienda Speciale che svolge attività non solo per Formaper ma anche per le due società del sistema camerale milanese sopra indicate al fine di realizzare economie di scala nello svolgimento di servizi comuni quali ad es. gli acquisti, la logistica e l'amministrazione.

I restanti € 7.816,00 per progetti di formazione verso Camera Arbitrale di Milano Srl.

### Crediti fiscali e previdenziali € 154.394,63:

- Crediti verso l'Erario per IRES € 149.372,25 come segue:
  - € 86.409,87 per le ritenute d'acconto applicate dalla Cciaa di Milano sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio (€ 78.167,92), sull'erogazione di contributi dei seguenti progetti: "Prossima Impresa" in collaborazione con il Comune di Milano (€ 2.822,00), progetto "Turismo" di cui al contributo del 20% (€ 1.713,90), progetto "Osservatorio per l'imprenditoria migrante" in collaborazione con Unioncamere Nazionale (€ 1.735,67), progetto "fondo di perequazione - Alternanza Scuola Lavoro" (€ 1.222,49) e progetto "Open Agri" (€ 747,89).
  - € 62.138,00 saldo credito IRES relativo al 2020 come da Modello Unico 2021 ed al 31/12/2021 non ancora compensato nel modello F24;
  - € 483,20 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dalla Città Metropolitana di Milano al momento dell'erogazione dei contributi su progetti di formazione;
  - € 319,20 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dal Comune di Milano al momento dell'erogazione dei contributi su progetti di formazione;
  - € 21,98 per credito IRES per la ritenuta d'acconto su interessi di conto corrente bancario.
- Credito vs. Erario per Iva anno 2021 pari ad € 1.955,00;
- Credito vs Erario per Bonus D.L. 66/2014 per il mese di dicembre 2021 di € 2.400,28;
- Credito INAIL € 667,10 relativo all'autoliquidazione del premio 2021.

### Crediti vs clienti: € 99.459,68

Si tratta di crediti verso clienti per fatture e note di debito emesse rispettivamente per corrispettivi e contributi principalmente verso Regione Lombardia per i progetti Dote Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro e Formazione Continua Fase IV; verso Unioncamere Lombardia per incarichi di progetti di Orientamento e domanda del lavoro e per il progetto Crescere Imprenditori e verso Siam per il riaddebito del costo dell'energia elettrica. Il residuo credito verso clienti è relativo ad organizzazione di corsi a favore di aziende, enti pubblici su commessa, mentre per i corsi a catalogo l'incasso avviene in via anticipata rispetto all'erogazione del servizio.

Si evidenzia che la voce comprende - nei crediti verso Regione Lombardia, per l'iniziativa finanziata dalla Regione con l'avviso "Formazione Continua - IV Fase" - un importo di € 37.007,55, attualmente oggetto di procedimento di revoca da parte di Regione Lombardia a cui l'Azienda si è opposta dando mandato ad un legale. Entrambe le cause sono pendenti avanti al Tribunale di Milano (R.G. 52133/2018 e R.G. 52115/2018). Attualmente sono state rimesse al Giudice per la decisione. Si attende, quindi, emissione delle sentenze.

In relazione al credito di € 5.480,24 nei confronti della società Elettrotecnica Frigerio e Molteni Snc che risulta essere in fallimento con sentenza del Tribunale di Como n. 19/2018 del 7 febbraio 2018. Formaper

ha presentato domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento in epigrafe come da decreto ingiuntivo n. 2404/2018 emesso dal Tribunale di Milano. Successivamente in data 22 luglio 2021 l'azienda ha ricevuto la comunicazione, da parte del curatore fallimentare del provvedimento del Giudice Delegato, che dispone l'ammissione del credito per € 421,25 categoria chirografari. Conseguentemente a tale atto l'azienda ha provveduto allo stralcio del credito residuo pari ad € 5.058,49 mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1 della presente nota integrativa.

L'importo dei crediti v/clienti è espresso al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 13.485,25 ritenuto congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha subito le variazioni come qui sotto evidenziato:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>		
fondo al 31/12/2020	€	18.543,74
accantonamento 0,50% deducibile		0,00
utilizzo fondo	€	5.058,49
<b>fondo al 31/12/2021</b>		<b>13.485,25</b>

Crediti diversi: € 3.799,66 (All. 2).

Riguardano i crediti verso i dipendenti per abbonamenti a mezzi di trasporto (in particolare Trenord e Atm) e le note di credito da ricevere. In merito agli abbonamenti il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Crediti per fatture/note da emettere: € 305.641,77.

L'importo corrisponde alle quote di proventi e contributi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- € 225.312,54 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2021. Gli importi di maggior rilievo sono i seguenti:
  - Unione Europea € 62.070,00 progetto "ERIAS" per l'inserimento lavorativo di migranti;
  - Unioncamere Lombardia € 41.500,00 relativo al progetto "sviluppo di una piattaforma lombarda per l'orientamento ed i bisogni formativi";
  - Regione Lombardia € 30.205,00 relativi ai seguenti progetti formativi: Garanzia Giovani Fase II € 14.652,00; MIG € 7.988,00; IFTS in collaborazione con Siam e Istituto Freud € 3.667,00; Dote Unica Lavoro € 2.574,00 e Plus Digital Marketing € 1.324,00;

- Unioncamere nazionale € 27.650,00, riferiti al progetto di formazione “Excelsior 2021”;
- Siam – Società Incoraggiamento Arti e Mestieri € 22.728,54 riferito all’importo dell’energia elettrica pagato da Formaper per locali in uso a Siam.
- € 37.088,77 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell’anno 2020. L’importo maggiore è nei confronti di Regione Lombardia pari ad € 27.323,00 composto per il progetto formativo “Digital Marketing Specialist - Lombardia Plus” € 24.823,00 e per il progetto “IFTS-Siam-Istituto Freud” € 2.500,00.
- € 28.365,50 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell’anno 2019 di cui verso Regione Lombardia € 24.652,38 relativo al progetto “Digital Marketing Specialist - Lombardia Plus”;
- € 14.874,96 per note di debito di competenza dell’anno 2006 vantato nei confronti di “Retecamere Scrl”; al riguardo si evidenzia che è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice e che tale importo trova copertura nel fondo rischi.

Relativamente ai progetti sottoposti a rendicontazione si segnala che le fatture e/o le note di debito vengono emesse all’atto del pagamento da parte dell’ente finanziatore che avviene a conclusione delle attività di verifica del rendiconto approvato e di puntuale individuazione dell’importo da erogare.

Per il dettaglio analitico si rimanda all’allegato della presente nota integrativa n. 3.

#### DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Le disponibilità presso banca sono complessivamente pari ad € 876.755.11 sui conti correnti aperti presso l’istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio (All. 4) come di seguito specificato:

- € 829.152,63 c/c 63000X80 conto per la gestione ordinaria;
- € 34.210,73 c/c 19236X63 conto “Fondimpresa”;
- € 13.391,75 c/c 19237X64 conto “Fondi U.E”.

Gli ultimi 2 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori di progetti alla cui realizzazione ha preso parte l’Azienda Speciale.

Il dettaglio è contenuto nell’allegato 4.

Il saldo della piccola cassa è pari a € 1,518,34.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI:

I risconti attivi ammontano a complessivi € 58.392,37. Si tratta di quote di costi di competenza dell’esercizio successivo.

Per il dettaglio si rimanda all’allegato 5.

I ratei attivi sono pari ad € 54,48 e corrispondono agli interessi netti bancari.

## PASSIVO:

### PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto evidenzia il risultato positivo dell'esercizio pari ad € 217.092,82.

L'avanzo di gestione realizzato nel 2020 pari a € 5.802,00 è stato rimborsato alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi come previsto dalla delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 26 aprile 2021 emesso mandato di pagamento n. 132 del 17 maggio 2021.

FONDO TFR di complessivi € 1.296.680,63.

E' calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell'Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla corresponsione del TFR a n. 8 dipendenti che hanno cessato il loro rapporto di lavoro con l'Azienda nel corso del 2021 ed al conferimento ai fondi di previdenza integrativa di n. 3 dipendenti. Tali decrementi sono stati compensati parzialmente dall'accantonamento al fondo effettuato per l'anno 2021.

L'Azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell'anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l'Azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n. 6 della presente nota integrativa.

### DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vengono qui di seguito dettagliati:

Debiti vs fornitori per € 97.409,41.

I debiti di maggior importo sono verso Ptsclas Spa per € 37.450,00, verso docenti/assistenti per € 36.571,79 e nei confronti di Siam – Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri per € 8.688,53.

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 7.

Debiti per fatture/note da ricevere € 294.625,36.

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori principalmente nel corso del 2021 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile. L'importo più rilevante è rappresentato dal debito verso Bulgarian Chamber of Commerce and Industry per € 44.000,00 relativo alle attività di formazione rese per il progetto "ERIAS" concernente l'inserimento lavorativo di migranti.

Per il dettaglio si rinvia all'allegato 8.

Debiti vs Cciao di Milano per € 33.865,10 come segue:

- Pulizie € 17.664,74;
- Licenze sistemi informatici € 11.068,52;
- Presidio medico infermieristico € 2.227,00;
- Assicurazioni € 2.208,38;
- Telefoniche € 625,48;
- Servizi informatici € 70,98.

Debiti vs organismi del sistema camerale € 45.052,42 integralmente verso Parcam Srl per quote del costo del personale delle strutture di staff accentrate per attività di direzione del personale, di controllo di gestione ed in ambito legale.

Debiti tributari e previdenziali € 97.490,91 come segue:

- € 55.047,46 per contributi Inps e Inail relativi al personale dipendente del mese di dicembre 2021;
- € 37.226,45 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo, dipendenti e assimilati per il mese di dicembre 2021;
- € 5.211,00 per debito IRAP (risultante dalla somma algebrica degli acconti contabilizzati nel corso del 2020 pari ad € 4.789,00 ed il carico fiscale stimato per l'esercizio pari ad € 10.000,00);
- € 6,00 per bolli virtuali relativi alle fatture e/o note di debito emesse nel corso del IV trimestre 2021. Dall'1/1/2016 la Cciao di Milano e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti € 156.733,08 come segue:

- € 55.733,08 per rateo ferie e rol non goduti;
- € 101.000,00 per premio di produzione, compresi i relativi contributi previdenziali.

Debiti diversi, tale voce ammonta a € 4.073,29 (All. 9) come segue:

- € 2.841,09 verso gli enti assistenziali e previdenziali dei dipendenti;
- € 1.064,08 per ritenute sindacali ai dipendenti da riversare alle rispettive associazioni sindacali;
- € 168,12 per spese su missioni che al 31/12/2021 risultavano da erogare.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI € 146.618,51.**

Si tratta di somme accantonate negli esercizi precedenti a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse, oltre a quelle per azioni di riorganizzazione aziendale.

Nel corso del 2021 l'Azienda ha utilizzato il fondo rischi in funzione della suddetta riorganizzazione aziendale che ha registrato la cessazione di n. 8 posizioni lavorative con il conseguente utilizzo del fondo rischi per un totale di € 283.028,37.

La parte residuale pari ad € 128,06 è relativa all'utilizzo del fondo per coprire una decurtazione effettuata da Regione Lombardia relativa al progetto Dote Unica Lavoro.

Ritenuto congruo il fondo non si è proceduto ad alcun accantonamento.

<b>Fondo rischi ed oneri</b>		
fondo al 31/12/2020	€	429.774,94
accantonamento	€	0,00
utilizzo fondo	€	283.156,43
<b>fondo al 31/12/2021</b>	<b>€</b>	<b>146.618,51</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio per € 47.509,64 (All. 10).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per € 66.296,00. Per il dettaglio si rimanda all'allegato 11.

**CONTO ECONOMICO**

**RICAVI ORDINARI**

Si suddividono in:

Proventi da servizi € 340.220,38 (+90,82% rispetto all'esercizio precedente).

Si tratta di ricavi per progetti di formazione su commessa, assistenze personalizzate e corsi a catalogo.

Altri proventi o rimborsi € 301.646,33 (+19,85% rispetto all'esercizio precedente).

Riguardano principalmente:

- il rimborso del personale distaccato € 278.914,87;
- il rimborso del consumo di energia elettrica per gli spazi in uso alla Società SIAM di cui Formaper è intestataria del contratto di fornitura di energia elettrica € 22.728,54.

Contributi da organismi comunitari € 263.844,10 (-39,30% rispetto all'esercizio precedente).

L'importo corrisponde alle quote dei contributi comunitari su progetti dell'area internazionale, contabilizzati in base allo stato d'avanzamento.

Contributi regionali o da altri enti pubblici € 78.324,89 (-10,42% rispetto all'esercizio precedente).

L'importo corrisponde alle quote dei contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti/organismi nazionali, maturate al termine dell'esercizio, in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti.

Altri contributi € 439.862,96 (+10,70% rispetto all'esercizio precedente) suddivisi come segue:

- Progetti di formazione € 199.487,96. Si tratta, in prevalenza, di iniziative soggette a rendicontazione finanziate dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Confcommercio Lombardia, Unioncamere Lombardia, Unioncamere Nazionale e Fondimpresa.
- Progetti "PID - Punto Impresa Digitale" e progetto "Strategico del Turismo" finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, autorizzati con le seguenti determinazioni:
  - n. 275 del 19 marzo 2021 e n. 832 del 30 luglio 2021 progetto "PID";
  - n. 242 del 16 marzo 2021 progetto "Turismo".Per un importo complessivo pari ad € 199.711,00;
- € 40.664,00 quale contributo ricevuto dall'Amministrazione Centrale dello Stato per calo fatturato a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al Covid-19

Contributo della Camera di commercio € 1.502.536,00.

Si tratta del contributo in c/esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, nei limiti di quanto assegnato a bilancio preventivo.

## **COSTI DI STRUTTURA**

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai collegi dei revisori, delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle aziende speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016.

La norma inoltre prevedeva inoltre che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il decreto del MISE di concerto con il MEF è stato emanato in data 11/12/2019 e pubblicato in G.U. il 5/2/2020. La successiva nota MISE protocollo n. 43083 del 14/02/2020, contenente indicazioni operative per l'applicazione del citato decreto, ha chiarito che il medesimo non ha efficacia retroattiva, pertanto nel bilancio 2021 sono stati computati solo i rimborsi del collegio dei revisori e i loro compensi, così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n.35 del 17/02/2020 ed applicati nelle more dell'emanazione delle nuove disposizioni in materia.

Per quanto riguarda l'ODV, l'incarico è stato conferito ad un membro unico con delibera del CDA n. 10 del 29/3/2017 per il triennio 2017/2019, che ne ha definito il compenso, inoltre, per effetto della successiva delibera n. 34 del 21/11/2017, il CDA ha attribuito le funzioni dell'OIV all'ODV, con conseguente revisione del compenso per le mansioni aggiuntive. L'attuale incarico – unico come Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01 e Organismo Indipendente di Valutazione - per il triennio dall'1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 è stato prorogato con Delibera n. 23 del CdA tenutosi in data 26/11/2020,

I costi degli organi istituzionali, pari a € 30.358,10 sono così suddivisi:

- Compensi e rimborsi Revisori dei Conti € 23.078,10;
- compensi e rimborsi ODV Organismo di Vigilanza € 5.200,00;
- compensi OIV Organismo Indipendente di Valutazione € 2.080,00.

### **PERSONALE**

L'importo complessivo è di € 1.741.395,13.

Al 31/12/2021 i dipendenti a tempo indeterminato in forza sono 29 si registra una diminuzione di n. 8 dipendenti rispetto al dato del 2020.

La voce "Altri costi del personale" (€ 95.294,72) è riferita all'addebito dei servizi di staff accentrati pari ad € 90.051,00 ed al costo dei servizi di prevenzione e protezione di € 5.243,72.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l'esercizio:

<b>Organico a tempo indeterminato</b>	<b>Situazione al 31/12/20</b>	<b>Cessati durante l'anno</b>	<b>Assunti durante l'anno</b>	<b>Passaggi di livello durante l'anno</b>	<b>Situazione al 31/12/2021</b>	<b>Differenza 2020/2021</b>
Dirigenti						
Quadri	4	2		2	4	0
Impiegati:						
I livello	14	1		(-2)+1	12	-2
II livello	6	2		-1	3	-3
III livello	9	2			7	-2
IV livello	3				3	0
V livello	1	1			0	-1
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>				<b>29</b>	<b>-8</b>

<b>Organico a tempo determinato</b>	<b>Situazione al 31/12/20</b>	<b>Cessati durante l'anno</b>	<b>Assunti durante l'anno</b>	<b>Passaggi di livello durante l'anno</b>	<b>Situazione al 31/12/2021</b>	<b>Differenza 2020/2021</b>
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati:						
I livello						
II livello						
III livello						
IV livello						
V livello						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>				<b>0</b>	<b>0</b>

FUNZIONAMENTO (All.12) € 464.415,28, in diminuzione rispetto al 2020 del -12,6%

Le minori spese di funzionamento riguardano principalmente le spese di gestione e affitti della struttura, le manutenzioni immobiliari, le spese di pulizia degli spazi presso la struttura di Via Santa Marta, le licenze software, le spese per elaborazione paghe, le consulenze tecniche, le spese di cancelleria, le tasse indeducibili e le spese di stage. Dal giugno 2008 l'Azienda speciale svolge le proprie attività in spazi in via S. Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene sulla base di un contratto di concessione con il Demanio. Nel corso degli anni il rapporto di sub concessione tra Formaper e Siam è stato regolato da contratti approvati in CdA, la sottoscrizione di quello riferito all'anno 2021 è stata autorizzata con delibera n. 8 del 22 giugno 2021.

La voce comprende:

Prestazioni di servizi: € 240.508,69 (-3,1% rispetto al 2020).

I costi delle prestazioni di servizi sono principalmente connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, manutenzione, telefoni), ai servizi di assistenza tecnica hardware e software, ai servizi per dipendenti (buoni pasto, elaborazione paghe, assicurazioni e formazione), alle spese legali, alle spese amministrative e alle consulenze. Le principali variazioni si registrano sulle voci dei buoni pasto (-€ 14.091,58) legato alla

riduzione del n. dei dipendenti e alla prosecuzione dello smart working, sulle manutenzioni immobiliari (- € 12.190,53) e sui costi di energia elettrica (+20.743,19) riaddebitati parzialmente a SIAM.

Godimento beni di terzi € 205,251,15 (-21,2% rispetto al 2020) come segue:

- € 201.560,00 per spazi e spese di gestione della struttura in Via Santa Marta;
- € 3.691,15 per noleggio fotocopiatrici.

Oneri diversi di gestione € 18.655,44 (-17,7% rispetto al 2020). In riduzione particolarmente alle imposte indeducibili che per il 2021 ammontano ad € 85,33 a fronte di un dato del 2020 pari ad € 2.808,54, comprendono principalmente:

- Irap 2021 di € 10.000,00 corrispondente alla previsione dell'imposta a carico dell'esercizio;
- TARI: € 6.000,00 relativa alla tassa sulla raccolta dei rifiuti urbani di competenza dell'esercizio;
- Cancelleria e materiali di consumo € 816,94.

#### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Accantonamento fondo svalutazione crediti, non è stato incrementato, ritenendo il fondo svalutazione crediti congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Accantonamento al fondo rischi, non risulta nessun accantonamento ritenuto congruo il saldo del fondo rischi.

Ammortamenti, non risulta nessuna quota di ammortamento per le ragioni espresse sulle immobilizzazioni di cui sopra.

#### **COSTI ISTITUZIONALI € 498.473,73**

Spese per progetti e iniziative

- Progetti per il sistema camerale € 202.997,94;
- Comunicazione e progetti per il mercato € 295.475,79.

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

Proventi finanziari € 84,41.

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2021 sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti presso Banca Popolare di Sondrio.

## **GESTIONE STRAORDINARIA:**

Proventi straordinari € 37.327,89. Si riferiscono alle sopravvenienze ripartite come segue:

- € 14.980,99 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 17.135,90 relativi a ricavi dell'esercizio precedente non accantonati nell'anno di competenza;
- € 5.211,00 per minor carico fiscale Irap 2020 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2020.

Oneri straordinari per € 12.111,90.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive:

- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili relative ai ricavi iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio pari ad € 8.374,18;
- per costi di competenza di esercizi precedenti € 3.737,72.